

---

## **Donazione organi: Fontana all'Aido, “efficace intervento salvavita e un atto di profondo altruismo”. “Salvaguardare la vita umana in tutte le sue forme”**

“I grandi progressi della medicina hanno reso possibile la donazione volontaria post mortem a scopo terapeutico, che rappresenta un efficace intervento salvavita e un atto di profondo altruismo nei confronti della collettività, concreta manifestazione del principio di solidarietà sociale posto dalla Costituzione a fondamento dell’ordinamento repubblicano”. Lo ha scritto il presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, in un messaggio all’Aido in occasione dell’Assemblea elettiva in corso a Roma.

“In Italia, il fenomeno – ha osservato la terza carica dello Stato – sta vivendo una stagione di forte crescita, come dimostrano i dati più recenti. Nel 2023, infatti, l’attività della Rete nazionale trapianti ha ottenuto i migliori risultati mai registrati nella storia del nostro Paese, che attualmente occupa la seconda posizione in Europa per numero di donatori. Inoltre, tassi molto elevati di sopravvivenza dei pazienti, anche a distanza di tempo dalle procedure, testimoniano l’eccellenza del modello italiano, vivido esempio di buona sanità del quale beneficiano migliaia di persone ogni anno”. “Tutto questo – sottolinea Fontana – è ascrivibile all’azione congiunta di una pluralità di soggetti. Oltre al ministero della Salute, alle Aziende ospedaliere, ai professionisti e ai volontari, desidero ringraziare in modo particolare le associazioni che, come l’Aido, contribuiscono in un clima di proficuo dialogo allo sviluppo di un sistema efficiente, trasparente, gratuito ed equo. In un contesto normativo che tutela energicamente la volontà espressa dei donatori, il vostro encomiabile impegno, già riconosciuto a livello istituzionale mediante il conferimento della Medaglia d’oro al merito della sanità pubblica, è fondamentale per sensibilizzare i cittadini e incrementare le dichiarazioni favorevoli alla donazione”. “L’Assemblea elettiva che si svolge oggi – ha concluso il presidente della Camera – costituisce una tappa ulteriore di un percorso che ci porterà a superare sfide sanitarie sempre più ambiziose, con l’obiettivo di salvaguardare la vita umana in tutte le sue forme”.

Alberto Baviera